

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **15/1/2021** al **30/1/2021**

Repertorio Generale: **256/2021** del **15/01/2021**

Protocollo: **7198/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2020/212**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: SUSI BOTTO ISABELLA

OGGETTO: **CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA (AI SENSI DELL'ART. 19 L.R. 9/2001 E SS. MM. E II., DELL'ART. 14- BIS COMMA 7 L. 241/1990 E SS. MM. E II. E DELL'ART.3 DELLA L.R. 20/2020) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO DELLA 'S.P. 165' DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 2 E LA ROTATORIA TEEM E DELLE CONNESSE OPERE DI MITIGAZIONE", NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CARPIANO (MI), CERRO AL LAMBRO (MI), MELEGNANO (MI), LANDRIANO (PV). VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP VIGENTE EX LEGE N. 12/2005 E CON IL PTM ADOTTAO PER QUANTO IN SALVAGUARDIA, NONCHÉ DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014) DELLE CONSEGUENTI VARIANTI PARZIALI AI PGT DEI COMUNI DI CARPIANO, CERRO AL LAMBRO E MELEGNANO.**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 256 del 15/01/2021

Fasc. n 7.4/2020/212

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona (ai sensi dell'art. 19 L.R. 9/2001 e ss. mm. e ii., dell'art. 14- bis comma 7 L. 241/1990 e ss. mm. e ii. e dell'art.3 della L.R. 20/2020) per l'approvazione del progetto definitivo per la "riqualificazione e l'ampliamento della 'S.P. 165' di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV). Valutazione di compatibilità con il PTCP vigente ex lege n. 12/2005 e con il PTM adottato per quanto in salvaguardia, nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) delle conseguenti Varianti parziali ai PGT dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18";
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che "la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visto che:

- il Piano Territoriale metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato adottato dal Consiglio metropolitano in data 29 luglio 2020 con deliberazione n. 14/2020 e l'avviso di adozione dello stesso è stato pubblicato sul BURL, serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 2 settembre 2020;
- la deliberazione di adozione del PTM precisa che "nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento di adozione e l'entrata in vigore del PTM di cui al presente atto, si applicheranno, a titolo di salvaguardia, le previsioni del PTM, con efficacia prescrittiva e prevalente, ai sensi dell'art. 18 della LR n. 12/2005 e s.m.i., a tutti gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente alla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento";

Pertanto la valutazione di compatibilità delle varianti urbanistiche in oggetto è effettuata dalla Città metropolitana di Milano sia rispetto al PTCP vigente che rispetto alle previsioni in salvaguardia del PTM adottato;

In particolare la valutazione degli strumenti urbanistici è condotta, sulla base della documentazione disponibile, ai soli fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP vigente e con il PTM adottato atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo alle Amministrazioni comunali.

Visto:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018";

Visti:

- l'istanza della società Valtidone S.p.A. protocollata al num. 183251 del 28/10/2020, con la quale la medesima società ha trasmesso gli elaborati di progetto necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto e ha chiesto alla Città metropolitana di Milano, nella sua qualità di Ente proprietario del tratto più esteso dell'opera infrastrutturale nonché di Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004, l'indizione di una conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del progetto;

- l'art 19 della L.R. 9/2001 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure di concertazione inerenti i progetti infrastrutturali stabilendo che essi debbano essere approvati tramite una conferenza dei servizi preliminare ex art. 14 comma 3, settimo periodo, della L. 241/1990 e una successiva conferenza dei servizi decisoria da tenere sul progetto definitivo;

- l'art. 14 comma 3 della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che "ove si sia svolta la conferenza preliminare, l'amministrazione procedente, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo, indice la conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter";

- l'art. 3 della L.R. 20/2020, che detta i tempi perentori entro i quali devono essere convocate le sedute ed entro i quali deve essere concluso il procedimento nel caso di conferenze di servizi riguardanti progetti infrastrutturali che necessitano di pareri e/o autorizzazioni da Enti preposti alla tutela paesaggistica;

Ritenuti pertanto applicabili alla fattispecie in esame l'art. 19 della L.R 9/2001, gli artt. 14 comma 3, 14-bis comma 7 e 14-ter della L. 241/1990, l'art 3 della L.R. 20/2020;

Considerato che:

- l'Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano ha indetto, con nota Prot. n. 190040 del 09/11/2020, una conferenza dei servizi decisoria (ai sensi dell'art. 19 della LR 9/2001 e smi, dell'art. 14-bis comma 7 L. 241/1990 e smi e dell'art.3 della L.R. 20/2020) avente per oggetto l'esame del progetto definitivo "per la riqualificazione e l'ampliamento della 'S.P. 165' di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM" e delle connesse opere di mitigazione, nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV) per l'ottenimento delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nullaosta e degli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per la sua realizzazione, la cui determinazione conclusiva comporterà la variazione degli strumenti urbanistici, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

- detta conferenza dei servizi è tra l'altro finalizzata ad ottenere, per le varianti urbanistiche dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano la valutazione di compatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e, ove necessario, con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano (adottato con DCM n. 14 del 29 luglio 2020), secondo quanto stabilito dalla L.R. 12/2005.

- con nota prot. n. 192825 del 12/11/2020 è stata richiesta necessaria documentazione integrativa;

- la documentazione è stata integrata con nota pervenuta in data 19/11/2020 prot. n. 196889;

- poiché nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi è emersa la necessità di alcune modifiche progettuali all'infrastruttura, seppure non sostanziali, con nota prot. n. 2853 del 11/01/2021 sono stati trasmessi gli aggiornamenti del progetto.

Vista la documentazione prodotta nell'ambito della conferenza dei servizi con riferimento all'espressione di competenza della Città Metropolitana di cui sopra;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 2 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 20

della l.r. n. 12/2005 e per quanto in salvaguardia, ai sensi dell'art. 8 delle NdA del PTM adottato, la compatibilità con il PTM, nonché, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, il corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR delle varianti parziali ai PGT dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano, inerenti al progetto definitivo per la "riqualificazione e l'ampliamento della 'S.P. 165' di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n.174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
 - R.G. n. 7234 del 22/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale all'arch. Isabella Susi Botto
- R.G. n.60 del 4/05/2020, e s.m.i., con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, che prevede l'ob. 17790.

Richiamate le delibere del Consiglio Metropolitano:

R.G. n. 2/2020 del 7/04/2020 avente ad oggetto : " Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati";

R.G. n. 1/2020 del 7/04/2020, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022- ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000";

R.G. n. 161 del 5/07/2019, avente ad oggetto: "Modifica della macrostruttura della Città metropolitana", e successive modifiche;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2020-2022) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che sono stati rispettati i termini di legge entro i quali il procedimento deve concludersi;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l'arch. Isabella Susi Botto, Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e referente dell'istruttoria è l'arch. Emanuela Caterina Coppo;

Richiamato il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.,Lgs 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere valutazione di compatibilità rispetto al PTCP vigente e al PTM adottato per quanto in salvaguardia e valutazione del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR delle varianti parziali ai PGT dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano, inerenti al progetto definitivo per la "riqualificazione e l'ampliamento della 'S.P. 165' di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione".

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e alle Amministrazioni comunali per gli adempimenti consequenziali; si ricorda ai Comuni che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005, gli atti in variante in parola definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2020-2022) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

RG N. 256/2021 FASCICOLO 7.4\2020\112

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE

ALLEGATO A

Comuni di CARPIANO, CERRO AL LAMBRO, MELEGNANO

Strumento urbanistico: Varianti parziali ai PGT inerenti il progetto per la “riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione”

Sommario

- 1. Premessa***
- 2. Localizzazione delle opere e principali contenuti degli strumenti urbanistici***
- 3. Aspetti insediativi e infrastrutturali***
- 4. Difesa del suolo***
- 5. Valutazione di compatibilità con il PTCP e, per quanto in salvaguardia, con il PTM adottato***
- 6. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)***

1. Premessa

Il presente procedimento riguarda la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente e con il PTM adottato per quanto in salvaguardia, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) delle Varianti parziali ai PGT dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo per la “riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ dall’innesto con la S.P. 2, in comune di Landriano (PV), e la rotatoria TEEM, nei pressi del Casello autostradale di Melegnano e delle connesse opere di mitigazione”.

2. Localizzazione delle opere e principali contenuti degli strumenti urbanistici

L'intervento in esame interessa il territorio dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano e prevede in sintesi la demolizione dell'attuale sedime stradale della S.P. 165, compresi i ponticelli che consentono l'attraversamento dei corsi d'acqua (con la sola eccezione del ponte sul cavo Lisone, che verrà destinato al solo traffico pedonale e ciclabile) in ragione dello stato di obsolescenza e inadeguatezza a sostenere il carico dei veicoli a motore e delle macchine agricole che lo percorrono. Contestualmente è prevista la costruzione di un nuovo sedime stradale più largo, secondo quanto disposto dalla vigente normativa (D.M. 5 novembre 2001) per le strade extraurbane secondarie,

incluse due nuove rotatorie e la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione tra cui un itinerario ciclabile e opere di piantumazione.

Le opere previste sono interamente ricomprese nel perimetro del **Parco Agricolo Sud Milano**. Qualunque previsione deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

Le varianti urbanistiche consistono nel recepimento del progetto sopra descritto nei rispettivi PGT comunali.

3. Aspetti insediativi e infrastrutturali

Le varianti **non comportano nuovo consumo di suolo** con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP, e, per quanto attiene la LR 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”, esse rientrano nella fattispecie disciplinata dall’art. 2, comma 4, facente capo agli Interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali **non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo regionali**.

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali, trattandosi di adeguamento urbanistico ai progetti aventi rilevanza sovracomunale sopra descritti, **non si rilevano elementi di criticità né contrasto** con il PTCP vigente né, per gli aspetti in salvaguardia, con il PTM adottato.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo** incaricato di redigere uno studio geologico a supporto del Progetto Definitivo dell'allargamento della SP165 di collegamento tra la SP2 e la nuova rotatoria TEEM nei pressi del casello autostradale di Melegnano sulla A1 nei comuni di Landriano (PV), Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI) e Melegnano (MI) prodotta dal Responsabile del procedimento di Città metropolitana, in cui si assevera la “congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti”.

5. Valutazione di compatibilità con il PTCP e, per quanto in salvaguardia, con il PTM adottato

Ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, non riscontrando nell'ambito delle varianti proposte elementi di incompatibilità con gli aspetti di rilevanza sovracomunale del PTCP, si propone la seguente valutazione: **Valutazione di compatibilità con il PTCP**.

Non riscontrando altresì elementi di contrasto con le previsioni del PTM aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art. 18 della LR n. 12/2005 e s.m.i, da applicarsi a titolo di salvaguardia nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul BURL della delibera di adozione del PTM e

RG N. 256/2021 FASCICOLO 7.4\2020\112

l'entrata in vigore dello stesso, si propone la seguente valutazione: **Valutazione di compatibilità con il PTM per quanto in salvaguardia.**

6. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)

In base alle disposizioni dell'art. 5 della LR 31/2014, la Città metropolitana di Milano, a seguito dell'Integrazione del PTR, valuta gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente al 13/03/2019, data di pubblicazione sul BURL, anche rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione PTR in sede di parere di compatibilità con il PTCP.

Si prende atto che, rispetto alle fattispecie di varianti PGT ammesse nella fase transitoria di cui al comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, poiché la variante urbanistica in oggetto costituisce adeguamento del PGT a progetti di interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale, con riferimento al comma 4 dell'art. 2, le soglie di riduzione del consumo di suolo non trovano applicazione.

Pertanto, ai sensi dei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 approvato con DGR XI/411/2018, le aree interessate dagli interventi previsti **non concorrono alla verifica del bilancio ecologico del suolo (BES).**

Data 14 gennaio 2021

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Caterina Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi